

dell' On. Consiglio di Amministrazione, concessa alla stessa una moratoria per tre anni, a decorrere dal 21 giugno 1930, limitatamente alle quote di rimborso capitale contenute nelle rate di ammortamento.

La Società che ha provveduto fino ad ora all' versamento delle rate ridotte, per la concessa moratoria, ha fatto presente che, dato l'elevato tasso di interesse 7.75% del mutuo, si trova in gravi difficoltà per il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo, decorrenti dal 21 giugno 1933 e scadenti il 21 giugno degli anni 1934 e successivi, e che ammontano per ragione della moratoria a L. 390.255,25 ciascuna; la Società stessa ha fatto anche presente che la sua situazione è inoltre aggravata dal fatto che lo stabile è suddiviso in appartamenti grandi, di modo che riesce difficile affittarli; per assicurarsi un regolare gettito di proventi, dovrebbe provvedere a suddividere gli appartamenti stessi dando ad essi un carattere più economico, adeguato alla zona ove sorgono.

La Società chiede pertanto che l'Istituto voglia concedere:

1°) di riportare il mutuo al capitale iniziale